



CENTRO D'ASCOLTO GRATUITO

Dal 30 marzo 2009 è attivo, presso i locali della Croce Rossa di Bagno a Ripoli, un **Centro d'Ascolto Gratuito** la cui apertura, effettuata con l'intento di aumentare la qualità e la quantità dei servizi offerti alla popolazione, risponde anche alla volontà di andare incontro ad una domanda talvolta latente di "servizi alla persona".

Caratteristiche e modalità utilizzo del servizio.

Il servizio verrà erogato da counselor, ovvero figure professionali che, avendo seguito un corso di studi almeno triennale, ed in possesso pertanto di un diploma rilasciato da specifiche scuole di formazione di differenti orientamenti teorici, sono in grado di favorire la soluzione di disagi esistenziali di origine psichica che non comportino tuttavia una ristrutturazione profonda della personalità. Il servizio verrà fornito altresì nel rispetto dei principi fondamentali su cui si fonda la Croce

Rossa Italiana, ed in particolare la neutralità, l'imparzialità e l'indipendenza.

Per usufruire del servizio è necessario prenotarsi contattando il numero 333-1224161 nei seguenti orari:

Lunedì, Martedì e Giovedì ore 18.00 – 19.00
Gli incontri, di durata di circa 50 minuti, verranno effettuati nei seguenti giorni:
Sabato ore: 09.00 – 14.00

Ambito di intervento.

Il servizio erogato si sostanzia in un intervento informativo, esplicativo e di supporto finalizzato non tanto a trovare soluzioni, ma a far sì che l'utente mobiliti le proprie risorse per convivere meglio con la propria situazione di vita reale nel quotidiano. L'obiettivo generale è quello di offrire agli utenti la possibilità di lavorare con modalità da loro stessi definite per condurre una vita maggiormente soddisfacente e ricca di risorse.

Leonardo Pasquinelli

TERREMOTO IN ABRUZZO

Prime impressioni e resoconto dei primi interventi.

Partenza ore 22.30 mi faccio trovare all'area di servizio Chianti Ovest, salgo sopra al mezzo assegnato, siamo la colonna mobile che trasporta la cucina della CRI Toscana.

Il viaggio è lunghissimo, dato che la colonna è formata da 3 Autoarticolati, 3 Autocarri, 3 Furgoni e 2 Jeep.

Ci alterniamo alla guida dell'autocarro assegnato con il mio compagno di cabina. Ore 5.30, arrivo all'area di servizio Aquila Ovest, ci comunicano di riposare un po' mentre i responsabili si dirigono alla scuola della Guardia di Finanza per sapere quale sia il nostro posto dove montare la cucina.

Da dove siamo noi la situazione appare tranquilla. La città in lontananza sembra che dorma beata, niente che lasci immaginare cosa sia successo poche ore prima.

Alle 7.30 arriva la sveglia, ci rimettiamo in marcia, usciamo dall'autostrada per dirigerci verso il centro e qui la situazione già cambia: i semafori sono tutti spenti,

praticamente inesistenti le automobili civili, per le strade notiamo solo mezzi dei Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa, Corpo Forestale ecc. Ai bordi delle strade si vedono le case lesionate dal sisma.

Man mano che ci si avvicina al centro città, le costruzioni sono sempre più malridotte, si passa solo su una corsia e difficoltosamente perché ai lati oltre ai calcinacci ci sono i mezzi dei Vigili del Fuoco che stanno operando. Svoltiamo una curva e vediamo il primo cumulo di macerie, "lì c'era una casa", poi un altro e un altro ancora. La situazione è drammatica, in alcuni punti dobbiamo passare uno per volta e velocemente perché è tutto pericolante e può crollare da un momento all'altro.

Finalmente arriviamo nel luogo prescelto, un grande prato dove da un lato c'è il vecchio ospedale in alto una basilica, pericolante pure quella, e dall'altro un edificio. Cominciano le operazioni di



scarico e di montaggio, la giornata si fa impegnativa, arrivano anche altri 6 autoarticolati che scaricano containers pieni di tende e brande.

Arrivano le 16, il nostro compito si conclude con un briefing e la mia squadra decide di rientrare a Firenze per essere a disposizione come spola per il trasporto di materiali. Comincia il rientro, consapevoli che entro poche ore saremo di nuovo a viaggiare fra le rovine e quel poco che rimane di una delle più belle zone del nostro paese.

Massimo Marchi



5x1000 ALLA CRI

Per destinare il 5 per mille dell'IRPEF alla Croce Rossa Italiana è necessario apporre la propria firma in uno dei quattro appositi riquadri sui modelli di dichiarazione (CUD 2009; 730/I-bis redditi 2008; UNICO persone fisiche 2009).

Nello spazio sotto la firma va indicato il codice fiscale della
CRI: 01906810583

Se si appone solo la firma senza indicare il codice fiscale le somme verranno ripartite tra le associazioni appartenenti alla stessa categoria in modo proporzionale, secondo il numero di preferenze ricevute. La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille di cui alla legge n. 222 del 1985 non sono in alcun modo alternative fra loro.

DONAZIONI PRO TERREMOTO

La Croce Rossa Italiana è attiva per la raccolta di generi di prima necessità. Per le donazioni di materiale è possibile rivolgersi al Comitato Locale CRI di Bagno a Ripoli, presso la sede di via F.lli Orsi, 19, telefonicamente al numero 055.632220 o, via mail, all'indirizzo: info@cri-bagnoaripoli.it. Come già avvenuto in precedenti situazioni di emergenza il nostro Comitato curerà il confezionamento di quanto donato, che esclusivamente attraverso i canali CRI, verrà inviato nelle zone colpite dal Sisma. La CRI gestisce l'iniziativa affidandosi unicamente a personale interno alla CRI. La raccolta è mirata a generi di prima necessità quali: Pasta (Penne), Riso, Tonno e Fagioli In Scatola, Pomodori Pelati, Alimenti Per Celiaci, Acqua Minerale, Olio, Biscotti Prima Colazione, Marmellata, Zuccheri, Succhi Di Frutta, Omogeneizzati e Prodotti Prima Infanzia, Pannolini Per Incontinenti e Per Bambini, Assorbenti Igienici Per Donna, Sapone, Bagno Schiuma, Spazzolini Da Denti, Giocattoli (Anche Matite, Pennarelli), Coperte, Asciugamani, Vestiti, Indumenti Intimi, Scarpe. Tutto Il Materiale Deve Essere Tassativamente Nuovo E Confezionato.

Il Comitato di Bagno a Ripoli non richiede offerte di denaro se non tramite i canali sopra citati, diffidate da chiunque chieda aiuto in nome della CRI, in modo diverso da quanto sopra esposto.

La raccolta di farmaci e materiale sanitario è destinata unicamente a industrie grossisti e produttori.

Francesco Pasquinozzi

GARE DI MOTOCROSS

Lunedì mattina. Strana telefonata: "Ciao Chiara, vorresti prestare servizio al Campionato Mondiale di Motocross?". "Certo, perché no!" rispondo. Detto fatto, domenica 29 Marzo il ritrovo in sede è all'alba (nel vero senso della parola, considerando l'ora legale appena giunta), con direzione Faenza. La l'attività è già frenetica alle 8 del mattino; moto in pista, meccanici, appassionati di tutte le età camminano indifferenti delle pozzanghere e del fango. Finalmente raggiungiamo il PMA, isola felice in tutto quel "caos caratteristico", dove siamo accolti e subito ci spiegano le nostre mansioni. Il compito è quello di stare a bordo pista durante le varie gare, pronti ad intervenire in caso di incidente. Ci sono varie postazioni lungo il percorso, personalmente mi trovavo alla partenza. Sfortuna perché la pista si restringe ad imbuto ed è facile che si formino veri e propri grovigli di moto. Ma anche fortuna, perché dopo un paio di giri le moto si distanziano abbastanza e il rischio diminuisce rispetto ad altre zone della pista. Durante la mattina si sono svolte tre gare, giusto il tempo di un caffè e quattro chiacchiere con gli altri volontari negli intervalli e poi di nuovo tutti pronti, nonostante ad ogni ripresa il fango salisse sempre più dentro e fuori i nostri indumenti. Infatti il tempo non è stato clemente per niente. Ha piovuto quasi ininterrottamente(segue)

..... per tutto il giorno, stringendo gli organizzatori a sospendere le manches pomeridiane: troppo fango, troppo rischio per i piloti e poco spettacolo. Per dare un'idea l'ambulanza in un'altra postazione, più lontana, è stata recuperata solo grazie ad un trattore.

Così, dopo un pranzo consumato in piedi dentro la tenda, siamo tornati a casa, infangati fino alle ginocchia e bagnati fradici, ma contenti di aver partecipato. E, dulcis in fundo...al rientro abbiamo anche dovuto pulire tutta l'ambulanza. Prossimo appuntamento con il motocross il 5 Luglio, speriamo stavolta sotto un bagno di sole.

Chiara Capanni

ATTIVITÀ DEL COMITATO

Assistenze ad Eventi

Durante manifestazioni che richiamano notevole affluenza di pubblico è sempre consigliabile, se non già richiesto per legge, avere un'autoambulanza con equipaggio pronta per intervenire. La CRI di Bagno a Ripoli, con una richiesta, può fornire un automezzo con equipaggio. Per richiedere un servizio di assistenza è necessario telefonare in sede almeno con una settimana di anticipo.

Servizi sociali

Il servizio riguarda l'accompagnamento da e verso luoghi di cura e scuole, di persone con handicap e/o sotto terapia di dialisi.

Servizi Sanitari

Trasporto infermi

Trasporto e accompagnamento, con autoambulanza (per paziente su barella) o autovettura, di pazienti non deambulanti presso strutture ospedaliere e centri convenzionati per terapie o esami diagnostici.

Trasporto fuorizona

È possibile organizzare trasporti di pazienti con autoambulanza (per paziente su barella) fuori Provincia, Regione, Nazione, così come il rientro al proprio domicilio.

Servizio di primo soccorso

Svolto, da Volontari con la qualifica di Soccorritori, a bordo di autoambulanze appositamente attrezzate. Relativamente al servizio di Emergenza (con medico a bordo), il Comitato ha stipulato una convenzione con la Centrale Operativa 118.

Trasporto protetto neonatale

In convenzione con l'Ospedale Pediatrico "A.Meyer" di Firenze, il nostro comitato contribuisce a garantire la presenza 24 ore al giorno di un'autoambulanza appositamente adibita al trasporto di neonati prematuri o affetti da gravi patologie.

Servizio OTT

Il Comitato contribuisce a garantire la continuità del servizio di trasporto di materiale biologico per conto della Regione Toscana e della Organizzazione Toscana Trapianti.

Vuoi diventare un Volontario?

Questi sono i semplici requisiti necessari: Età tra i 18 e 65 anni, Idoneità psico-fisica attestata da certificato medico in relazione all'attività da svolgere. Essere socio della Croce Rossa Italiana (l'associazione può essere fatta direttamente presso di noi). Non essere stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportanti la destituzione di diritto dal pubblico impiego ai sensi dell' art. 85 T.U. 10.01.1957 n.3. Godimento dei diritti civili e politici dal raggiungimento della maggiore età. Per poter svolgere le attività di volontariato è necessario inoltre frequentare un corso teorico-pratico di primo soccorso e di educazione sanitaria con superamento di esame finale, che porterà al conseguimento di un apposito attestato. Sono esonerati dalla frequenza delle lezioni di carattere sanitario gli aspiranti in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia o del diploma di Infermiere Professionale ed equipollente, fermo restando l'obbligo del superamento dell'esame finale. La partecipazione per almeno tre mesi alle attività dei Volontari del Soccorso nei settori per i quali verrà accertata la maggiore predisposizione personale e, comunque, compatibilmente con il desiderio manifestato dall'interessato.